-MSGR - 06_UMBRIA - 39 - 07/11/22-N:

Umbria

Il Messaggero | www.ilmessaggero.it | Lunedì 7 Novembre 2022

METEO

legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmeonline.it
www.legalmente.net
Ancona 071 2149811
Lecce 0832 2781
Mestre 041 5320200
Milano 02 757091
Napoli 081 2473111
Roma 06 377081

Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
Classifica da acqua alla gola, prima della sosta serve fare risultato
Ferroni nello Sport

Sir
Con il vento nelle vele: battuta Milano in tre set
Gasperini nello Sport

Ternana
La rinascita di Cassata dall'infortunio choc a leader del centrocampo «Mi sento in famiglia»
Marcelli nello Sport

Musei, l'assalto dei giovani

▸Realtà aumentata e digitale spingono i teenager umbri nei luoghi della storia
Il ruolo fondamentale della scuola e dei social network nella divulgazione

Fabio Nucci

PERUGIA Se un videomaker e art-influencer di appena venti anni riesce con i suoi reels a catalizzare 120 milioni di visualizzazioni, si comprende bene che arte e cultura possono non essere considerati "roba da adulti". Al di là dei numeri, la questione è centrale per chi "governa l'industria della cultura" e per aprire una finestra sul tema, l'Aur ha condotto una ricerca che ha coinvolto 203 ragazzi, 103 dei quali umbri. A pag.41

Perugia
Moda e dolcezza con gli abiti del Cavour Marconi

PERUGIA Moda e dolcezza. Anche quest'anno si è riproposta la collaborazione tra l'istituto Cavour Marconi Pascal ed Eurochocolate. A pag. 42

Furti, allerta da Perugia a Città di Castello

▸Una decina di raid nel fine settimana
▸A Gubbio rubati gioielli, orologi e contanti

Massimo Boccucci

PERUGIA Allerta furti. Scatta a Gubbio e Città di Castello, per arrivare fino a Perugia. Gli ultimi giorni, e in particolare nel fine settimana, sono stati caratterizzati da una serie di furti. Secondo quanto si apprende, soltanto nel fine settimana almeno una decina di furti sarebbero stati segnalati tra Perugia e l'Altotevere. A Gubbio assalti nella zona di Shangai e nelle frazioni. In alcuni casi rubati gioielli, orologi e contante. A pag. 43

Perugia
Investe e scappa, caccia al pirata

A pag. 42

Prove d'inverno sul Vettore e in Valnerina

La neve all'improvviso

Le nubi che si alzano dai fianchi, il sole che fa capolino alle spalle: la webcam di scenaridigitali.com regala immagini mozzafiato della prima neve dell'anno. Sono da poco passate le sette del mattino quando, come si vede nel frame qui sopra, l'occhio elettronico puntato su Castelluccio di Norcia e sul Monte Vettore fa scoprire a tutti la neve all'improvviso sui Sibillini. Uno spettacolo reso ancora più particolare dal fatto che fino a qualche giorno fa in tutta l'Umbria, Castelluccio compreso, le temperature erano sopra i venti gradi.

Terni
Clinica negata Bandecchi affila le armi

Capotosti a pag. 46

Perugia
L'ultima sfida di piazza del Bacio

Milletti a pag. 42

Il bilancio
«Sciopero bus, l'adesione all'85 per cento»

A pag. 41

Foligno
I segreti del nuovo carnevale di Sant'Eraclio

Camirri a pag.45

Foglie 2022

Strategia/Perché Mancini, consigliere regionale della Lega di governo e convinto novax si scaglia contro la convenzione Università-Regione sulla sanità? Perché ha molta cura di se stesso.
****

Visioni/Come mai il grillino De Luca, che ha sempre detto no al progetto stadio-clinica e remato contro Bandecchi, ora tifa il patron della Ternana e chiede un referendum per la secessione dell'Umbria del Sud da quella del Nord? Perché è sempre stato cicala.
******

Grifonetide/Perché Santopadre continua a sfidare la cabala, convinto che prima o più riuscirà a battere anche quella? Perché non ha capito che la fortuna è cieca.
******

italo.carmignani@ilmessaggero.it

-TRX IL:06/11/22 23:07-NOTE:

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.
491-001-001

Il Messaggero UMBRIA
Dir. Resp.:Massimo Martinelli
Tiratura: 2.761 Diffusione: 3.366 Lettori: 23.213

Musei, l'assalto dei giovani

▸Realtà aumentata e digitale spingono i teenager umbri nei luoghi della storia
Il ruolo fondamentale della scuola e dei social network nella divulgazione

Fabio Nucci

PERUGIA Se un videomaker e art-influencer di appena venti anni riesce con i suoi reels a catalizzare 120 milioni di visualizzazioni, si comprende bene che arte e cultura possono non essere considerati "roba da adulti". Al di là dei numeri, la questione è centrale per chi "governa l'industria della cultura" e per aprire una finestra sul tema, l'Aur ha condotto una ricerca che ha coinvolto 203 ragazzi, 103 dei quali umbri. A pag.41

Le nuove tendenze

I giovani e i musei, realtà aumentata al top

▸Uno studio Aur-Fondazione Perugia indaga sul rapporto tra gli under 17 e l'arte

▸Solo il 14 per cento va di sua iniziativa, messo in moto dalla sua curiosità

IL FOCUS

PERUGIA Se un videomaker e art-influencer di appena venti anni riesce con i suoi reels a catalizzare 120 milioni di visualizzazioni, si comprende bene che arte e cultura possono non essere considerati "roba da adulti". Al di là dei numeri messi insieme dal siciliano Roberto Celestri, la questione è centrale per chi "governa l'industria della cultura" e per aprire una finestra sul tema, l'Aur ha condotto una ricerca che ha coinvolto 203 ragazzi, 103 dei quali umbri. Dal ruolo della scuola a quello del digitale, "Adolescenti in Umbria: la fruizione dell'arte e dei musei" è diventato anche un viaggio tra le abitudini e gli interessi dei giovani.

Le informazioni per lo studio, realizzato dall'Agenzia Umbria ricerche (Aur) su incarico della Fondazione Perugia e coordinato da Mario Acciari, sono state raccolte lo scorso aprile a Foligno durante Expo Crea Cultura e riguardano un campione dall'età media di 17 anni. "Attraverso questionari, focus group, interviste dirette e audizioni – spiega Cristina Colaiacovo, presidente Fondazione Perugia nell'introduzione - si è cercato di capire quali siano gli strumenti di conoscenza e le forme espressive alle quali i ragazzi sono più sensibili, quale sia il ruolo delle famiglie e della scuola nello stimolare i loro interessi, quali siano i temi, gli argomenti, le materie, gli strumenti che attirano più facilmente la loro attenzione". Come spiegato da Alessandro Campi, amministratore unico Aur, con la ricerca si è cercato di capire cosa vogliono i giovani, a quali tematiche, ma anche a quali forme espressione e comunicative, sono più sensibili. "Grazie all'elettronica si sono aperte frontiere prima sconosciute e impensabili, anche dal punto di vista tecnico", spiega Campi. "Perché non provare a sfruttare tutto ciò per avviare un cambiamento profondo nel modo con cui far conoscere e apprezzare l'arte?".

I RISULTATI

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

491-001-001

Se un adolescente ha varcato almeno una volta la soglia di un museo (87 ragazzi su 100), lo deve alla scuola che nel 57% dei casi ha programmato una visita. Ma c'è anche un 14% che è andato di propria iniziativa, spinto dalla curiosità, dai familiari e anche dai social network (15%). "La fruizione delle informazioni avviene ormai per intero, tra i giovani, attraverso i cellulari", osserva Campi. "I codici estetico-espressivi sono a loro volta radicalmente cambiati". Non a caso, i social sono diventati un canale di comunicazione non più secondario anche per musei, gallerie d'arte e iniziative culturali. Ma tornando ai giovani, la maggior parte di loro apprezza che in un solo stabile sia possibile ammirare molte opere tutte insieme, ma è anche convito che conoscere l'arte accresca la consapevolezza. Ciò che vorrebbero, invece, è poter personalizzare l'esperienza, trovare spazi dove socializzare e, oltre a una guida che accompagni la visita con storie e narrazione, un racconto multimediale che abbini informazioni e aneddoti. I ragazzi hanno poi riconosciuto "il grande ruolo" della scuola nell'insegnare ad amare la cultura e a fruire dell'arte, affermazione condivisa dall'80% del campione. Parallelamente, emerge il condizionamento di amicizie per nulla interessate a vivere un'esperienza museale (64%). Gli under 18 riconoscono inoltre il valore della cultura come "fonte di conoscenza" (93%) e per 43 ragazzi su 100 può essere anche un interessante ambito lavorativo.

Un altro aspetto su cui si è soffermata la ricerca riguarda gli strumenti e gli ambiti che muovono gli interessi dei giovani. Così, si scopre che il 95% degli under 18 usa Instagram ogni giorno o più volte a settimana, l'84% Tik Tok, il 79% Youtube ma con minore assiduità. Il 64% di essi, invece, non usa mai Facebook o Twitter. Cosa cercano sui social? Principalmente informazioni riguardanti festival musicali o cinematografici, scrittori, sale concerto e cinema. Quanto al consumo di "beni culturali", la fanno da padrone serie Tv (73%), film (77%), videogames (53%) e radio (44%). Proprio le attività ludiche per quasi il 90% del campione sono considerate uno strumento utile per "diffondere e consumare" il patrimonio culturale tra i giovani. Discorso simile per il digitale, con la realtà aumentata, ad esempio, nota al 91% dei ragazzi che ne apprezza anche le potenzialità: "può diventare protagonista dell'avventura culturale". Quasi tutti sono convinti che le nuove tecnologie possano attirare nuovi consumatori di cultura, snellire e implementare la fruizione dei vari contenuti.

Fabio Nucci

CAMPI: «TRA I GIOVANI, LA FRUIZIONE DELLE INFORMAZIONI AVVIENE ORMAI ATTRAVERSO I CELLULARI»

IN SINTESI

1 LA PREPARAZIONE DEI RAGAZZI

Nel rapporto Aur è emerso che in 29 scuole dove sono previste visite a musei o mostre d'arte. Prima di una visita la classe viene preparata.

2 IL DIGITALE SOLO UN MEZZO

Il pensiero di Matteo Piselli: «Ci si concentra sul digitale per attirare i ragazzi, non capendo che il digitale è solo un mezzo»

3 ERRORE CALARE DALL'ALTO

Sostiene Marta Onali, storico dell'arte: «L'interesse per la cultura non può essere calato dall'alto».

Telpress Servizi di Media Monitoring

Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente.

491-001-001